



Risparmiare sui costi dell'acqua

La Mita di Siziano (PV) produttore delle torri di raffreddamento per il risparmio dell'acqua, ha recentemente ospitato i componenti l'Accademia della Gelateria Italiana.

La visita è giunta dopo un periodo in cui sono stati effettuati diversi test, ultimo quello effettuato presso il locale di Brescia dello stesso presidente Alfredo Zecchini dove l'impianto è già funzionante.

"I test ci hanno consentito di portare significative modifiche al modello che oggi proponiamo a conferma che la torre risponde pienamente alle esigenze di una gelateria".

I nuovi modelli - così ci hanno precisati i tecnici della Mita - si distinguono tra le diverse offerte del mercato per la perfetta adattabilità a spazi ridotti, una migliore automatizzazione, un maggiore controllo del trattamento dell'acqua e l'accensione che avviene tramite un unico interruttore, limitando così al massimo ogni sorta di controllo da parte degli operatori.

In particolare "la torre", una volta accesa, non entra in funzione fino a quando sull'apposito quadro di controllo non appare la richiesta di acqua dalla stessa. Allo stesso modo, senza alcun intervento, la torre si spegnerà automaticamente quando nessuna apparecchiatura richiederà più acqua.

Interessante, poi, l'inserimento di un by-pass dell'acqua, che non è mirato solo per essere aperto in caso di guasto, ma interviene automaticamente ogni qualvolta la richiesta di acqua



fredda supera le quantità previste (ad esempio per una imprevista maggiore produzione).

Anche il test effettuato a Brescia ha permesso di verificare significativi risparmi di acqua (prossimi all'80-90%, per quanto riguarda quella utilizzata per il raffreddamento) al punto che la stessa Mita suggerisce di munirsi di questa apparecchiatura nel momento in cui si può pianificare un rientro dai costi (nemmeno particolarmente elevati) nel giro di 3-4 anni. Unico accorgimento tecnico indispensabile è che si possa realizzare un adeguato collegamento con l'esterno per l'espulsione dell'aria calda, e che il locale sia adeguatamente areato.

Parallelamente alla messa a punto della torre, Mita ha anche organizzato la rete commerciale, grazie alla quale oggi è in grado di essere presente su tutto il territorio nazionale, oltre che in Francia e Germania.

Ma quante attrezzature da laboratorio è in grado di gestire una torre Mita?

Come si può vedere dallo schema pubblicato in questa pagina, sono disponibili due modelli, in grado di adeguarsi alle diverse esigenze produttive. Un'indicazione di massima, da verificare poi caso per caso, è che il modello M-Gel 25 è in grado di rispondere alle necessità di tre macchine da laboratorio, ed il modello M-Gel 45 il doppio. www.mita-tech.it



- D Entrata acqua
- E Uscita acqua
- F Rientro
- G Troppo pieno

MODELLO		M-GEL 25	M-GEL 45
DIMENSIONI (mm)	A	450	600
	B	950	1200
	C	1850	2140
	H (Ø)	300	400
DIAMETRO ATTACCHI (pollici)	D	1 1/4"	1 1/2"
	E	1 1/4"	1 1/2"
	F	1/2"	1/2"
	G	3/4"	1"
PESI (Kg.)	a vuoto	100	130
	in funzione	175	270
POTENZE INSTALLATE (kW)	ventilatore	0,35	1,1
	pompa	0,55	1,5